

LA DESERTIFICAZIONE BANCARIA NELLE MARCHE

Indicazioni metodologiche Classificazione Aree interne 2021-2027

In base alla metodologia ISTAT, la mappa delle Aree Interne è uno strumento che guarda all'intero territorio italiano nella sua articolazione a livello comunale e identifica i Comuni con un'offerta congiunta di tre tipologie di servizio – salute, istruzione e mobilità – denominati Poli/Poli intercomunali. Rappresenta anche tutti gli altri Comuni in base alla loro distanza da questi Poli (in termini di tempi medi effettivi di percorrenza stradale), classificandoli in quattro fasce a crescente distanza relativa – Cintura, Intermedi, Periferici, Ultraperiferici – e, quindi, con un potenziale maggior disagio nella fruizione dei servizi. I comuni classificati come Intermedi, Periferici e Ultraperiferici rappresentano l'insieme delle Aree Interne del nostro Paese.

Per il ciclo di programmazione 2021-2027, l'Istat ha realizzato un aggiornamento della Mappa.

Pertanto, la nuova mappatura delle Aree Interne ha evidenziato la seguente classificazione dei comuni marchigiani:

- 11 Comuni sono classificati come **Polo [A]** (9) o **Polo Intercomunale [B]** (2), in quanto presentano congiuntamente l'offerta dei tre servizi essenziali considerati;
- 111 Comuni (49,3%) sono collocati a distanze relativamente contenute da un Polo o un Polo Intercomunale e costituiscono l'insieme dei Comuni definiti di **Cintura [C]**;
- 62 **Comuni Intermedi [D]** (27,6%) che rappresentano il primo cluster di Aree Interne;
- 40 Comuni (17,8%) classificati come **comuni Periferici [E]**, ovvero il secondo cluster di Aree Interne;
- 1 Comune (0,4%) classificato come **Ultraperiferico [F]**, terzo cluster di Aree Interne.

L'insieme dei primi tre cluster (Polo, Polo Intercomunale e Cintura) individua il gruppo delle Aree Centro.. L'insieme degli ultimi tre cluster (Intermedi, Periferici e Ultraperiferici) identifica invece le Aree Interne.

Dal 2016 nelle Marche il numero degli sportelli bancari (tradizionali e di credito cooperativo) è passato da 1.046 a 584, registrando pertanto una perdita di 462 sportelli (-44,2%). Il calo risulta essere il più alto tra tutte le regioni, con il valore medio italiano che si attesta a -35,2%.

Sportelli bancari per regione

Regione	2016	2026	Var. 2026-2016	Var.% 2026-2016
Marche	1.046	584	-462	-44,2%
Molise	130	74	-56	-43,1%
Umbria	502	312	-190	-37,8%
Lazio	2.526	1.575	-951	-37,6%
Abruzzo	619	390	-229	-37,0%
Piemonte	2.405	1.520	-885	-36,8%
Lombardia	5.943	3.759	-2.184	-36,7%
Toscana	2.219	1.416	-803	-36,2%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	94	60	-34	-36,2%
Veneto	3.038	1.947	-1.091	-35,9%
Friuli-Venezia Giulia	848	546	-302	-35,6%
Liguria	833	537	-296	-35,5%
Sicilia	1.563	1.014	-549	-35,1%
Emilia-Romagna	3.083	2.059	-1.024	-33,2%
Campania	1.451	984	-467	-32,2%
Basilicata	231	158	-73	-31,6%
Calabria	449	309	-140	-31,2%
Puglia	1.271	911	-360	-28,3%
Sardegna	612	451	-161	-26,3%
Trentino-Alto Adige/Südtirol	860	662	-198	-23,0%
Italia	29.723	19.268	-10.455	-35,2%

Fonte dati: elab. IRES Marche su elaborazioni FISAC Cgil Albi ed Elenchi di Vigilanza Banca d'Italia

Nota 1: per il 2016 sono esclusi i comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio

Nota 2: la rilevazione è stata eseguita nel mese di giugno

A livello provinciale il calo maggiore si è verificato nella provincia di Ancona (-48,5%), alla quale seguono i territori di Macerata (-44,7%), Pesaro Urbino (-44,3%), Ascoli Piceno (-40,4%) e Fermo (-33,7%).

Sportelli bancari per provincia

Provincia	2016	2026	Var. 2026-2016	Var.% 2026-2016
Ancona	326	168	-158	-48,5%
Ascoli Piceno	136	81	-55	-40,4%
Fermo	98	65	-33	-33,7%
Macerata	215	119	-96	-44,7%
Pesaro e Urbino	271	151	-120	-44,3%
Marche	1.046	584	-462	-44,2%

Fonte dati: elab. IRES Marche su elaborazioni FISAC Cgil Albi ed Elenchi di Vigilanza Banca d'Italia

Nota 1: per il 2016 sono esclusi i comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio

Nota 2: la rilevazione è stata eseguita nel mese di giugno

Spostando l'attenzione per area interna, la variazione più consistente si osserva nei comuni periferici (-49,4%), sebbene nel complesso non si rilevi una differenziazione significativa tra centri (-44,4%) e aree interne (-43,1%).

I comuni marchigiani che rientrano nella zona del cratere registrano una diminuzione del 40,3% degli sportelli, minore rispetto al calo osservato nei territori fuori dal cratere (-45,2%).

Sportelli bancari per area interna

Classificazione Aree interne 2021-2027	2016	2026	Var. 2026-2016	Var.% 2026-2016
A - Polo	413	228	-185	-44,8%
B - Polo intercomunale	35	25	-10	-28,6%
C - Cintura	410	224	-186	-45,4%
D - Intermedio	109	68	-41	-37,6%
E - Periferico	77	39	-38	-49,4%
F - Ultraperiferico	2	0	-2	-100,0%
Marche	1.046	584	-462	-44,2%
Centri=A+B+C	858	477	-381	-44,4%
Aree interne=D+E+F	188	107	-81	-43,1%

Fonte dati: elab. IRES Marche su elaborazioni FISAC Cgil Albi ed Elenchi di Vigilanza Banca d'Italia

Nota 1: per il 2016 sono esclusi i comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio

Nota 2: la rilevazione è stata eseguita nel mese di giugno

Tuttavia, da un'analisi più approfondita emergono alcuni elementi significativi.

In primo luogo, sono 53 (23,6%) i comuni che nel 2016 potevano contare su almeno uno sportello e, invece, oggi ne sono rimasti senza. La loro incidenza risulta nulla nei poli e nei poli intercomunali, mentre sale progressivamente al 21,6% nei comuni cintura e al 30,0% nei comuni periferici. All'interno del cratere sono 22 i comuni che dal 2016 hanno perso l'ultimo sportello, ovvero il 25,9% dei territori della zona.

Comuni desertificati (dal 2016 hanno perso l'ultimo sportello)

Classificazione Aree interne 2021-2027	Comuni	Comuni desertificati	% Comuni desertificati
A - Polo	9	-	0,0%
B - Polo intercomunale	2	-	0,0%
C - Cintura	111	24	21,6%
D - Intermedio	62	16	25,8%
E - Periferico	40	12	30,0%
F - Ultraperiferico	1	1	100,0%
Marche	225	53	23,6%
Centri=A+B+C	122	24	19,7%
Aree interne=D+E+F	103	29	28,2%

Fonte dati: elab. IRES Marche su elaborazioni FISAC Cgil Albi ed Elenchi di Vigilanza Banca d'Italia

Nota 1: per il 2016 sono esclusi i comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio

Nota 2: la rilevazione è stata eseguita nel mese di giugno

In secondo luogo, se a questi vengono aggiunti i 31 comuni che già nel 2016 erano senza sportelli, ad oggi nelle Marche si registrano 84 comuni sprovvisti di filiali bancarie, ovvero il 37,3% del totale dei comuni. A questi fa riferimento una popolazione residente di oltre 112 mila individui (7,6% del totale della popolazione marchigiana).

Il peso dei territori senza sportelli si attesta al 27% nei centri e nelle aree interne sale al 49,5%. Pertanto, nelle zone interne quasi un comune su due è sprovvisto di filiali bancarie e ad oltre 40 mila residenti non è garantito un servizio di prossimità. Nei comuni periferici l'incidenza sale al 52,5%.

Nel cratere i comuni senza sportello sono 42 (49,4%), ai quali fa riferimento una popolazione di 45 mila residenti (14,3% del totale della popolazione del cratere marchigiano).

Comuni e popolazione residente senza sportelli - aree interne 2026

Classificazione Aree interne 2021-2027	Comuni	Comuni senza sportelli	Popolazione e 2025	Popolazione e senza sportelli	% Comuni senza sportelli	% Popolazione e non servita
A - Polo	9	-	512.728	-	0,0%	0,0%
B - Polo intercomunale	2	-	51.274	-	0,0%	0,0%
C - Cintura	111	33	663.193	72.009	29,7%	10,9%
D - Intermedio	62	29	147.318	25.272	46,8%	17,2%
E - Periferico	40	21	105.521	14.813	52,5%	14,0%
F - Ultraperiferico	1	1	511	511	100,0%	100,0%
Marche	225	84	1.480.545	112.605	37,3%	7,6%
Centri=A+B+C	122	33	1.227.195	72.009	27,0%	5,9%
Aree interne=D+E+F	103	51	253.350	40.596	49,5%	16,0%

Fonte dati: elab. IRES Marche su elaborazioni FISAC Cgil Albi ed Elenchi di Vigilanza Banca d'Italia

Nota 1: per il 2016 sono esclusi i comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio

Nota 2: la rilevazione è stata eseguita nel mese di giugno

Tra le province, Fermo osserva la percentuale più alta di territori sprovvisti di sportelli (52,5%).

Comuni e popolazione residente senza sportelli – province 2026

Provincia	Comuni	Comuni senza sportelli	Popolazione e 2025	Popolazione senza sportelli	% Comuni senza sportelli	% Popolazione non servita
Ancona	47	14	461.503	34.425	29,8%	7,5%
Ascoli Piceno	33	11	200.497	18.905	33,3%	9,4%
Fermo	40	21	166.957	18.318	52,5%	11,0%
Macerata	55	23	302.030	25.970	41,8%	8,6%
Pesaro e Urbino	50	15	349.558	14.987	30,0%	4,3%
Marche	225	84	1.480.545	112.605	37,3%	7,6%

Fonte dati: elab. IRES Marche su elaborazioni FISAC Cgil Albi ed Elenchi di Vigilanza Banca d'Italia

Nota 1: per il 2016 sono esclusi i comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio

Nota 2: la rilevazione è stata eseguita nel mese di giugno

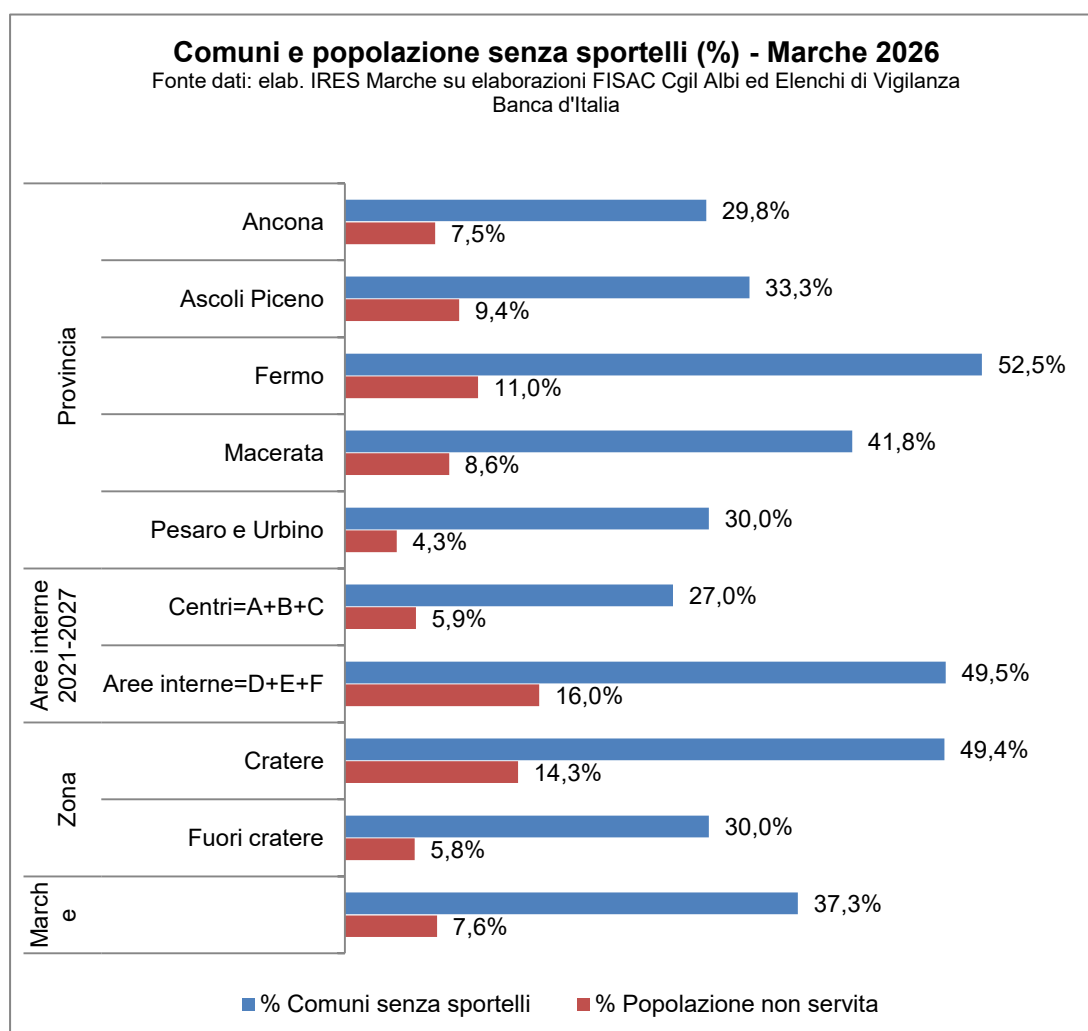


Figura 2 Mappa sportelli prov. Ancona – 06/2026

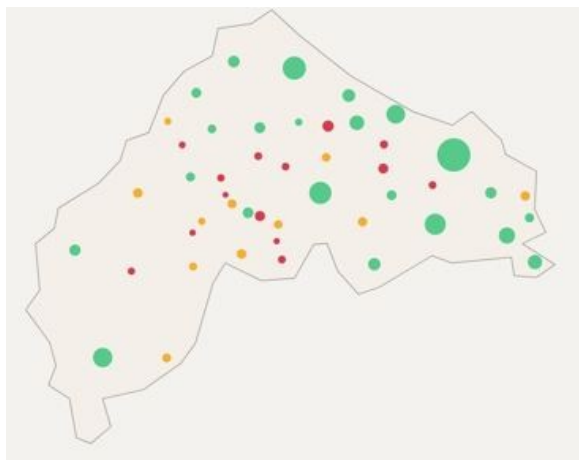


Figura 1 Mappa sportelli prov. Ascoli Piceno – 06/2026

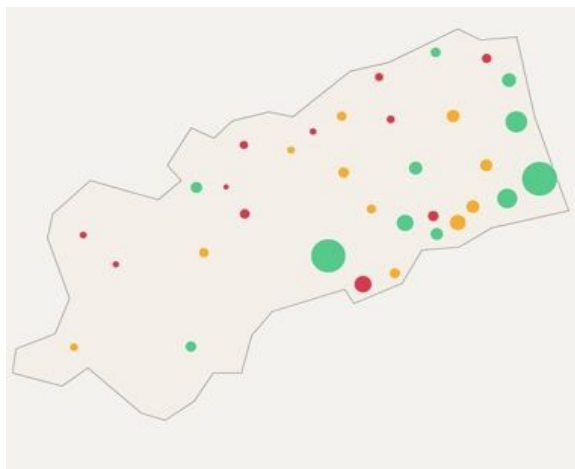


Figura 4 Mappa sportelli prov. Fermo – 06/2026

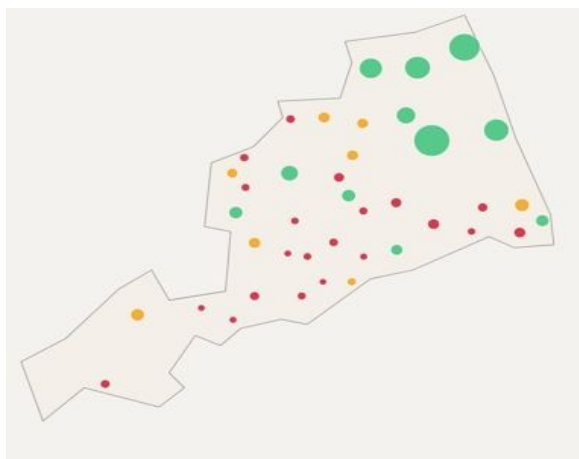


Figura 3 Mappa sportelli prov. Macerata – 06/2026

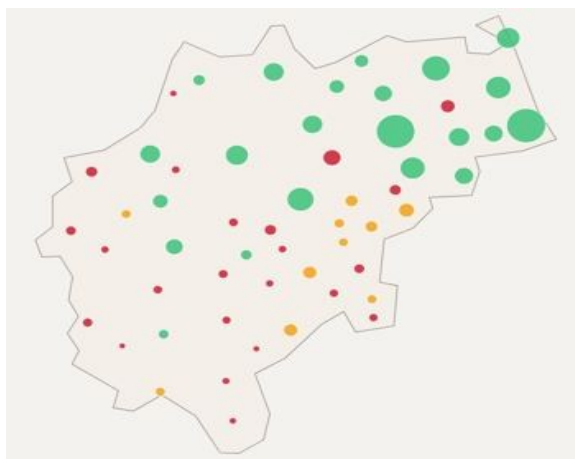
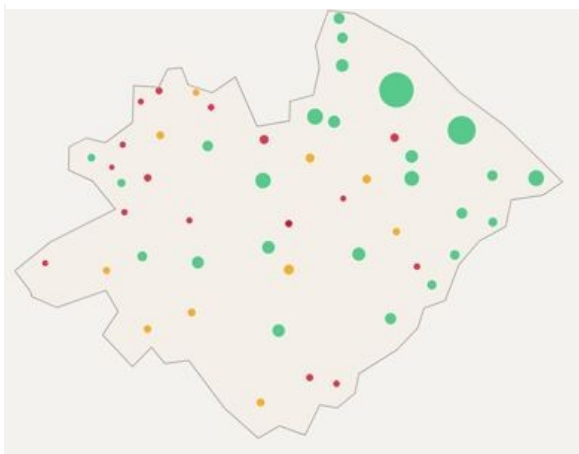


Figura 5 Mappa sportelli prov. Pesaro Urbino - 06/2026



Il confronto tra le tipologie evidenzia chiaramente che il crollo degli sportelli è sostanzialmente imputabile alle filiali delle c.d. banche tradizionali, le quali hanno osservato una diminuzione di 458 sportelli (-53,7%), a fronte di un calo trascurabile nella banche di credito cooperativo (-4, -2,1%). Pertanto, nel corso degli anni è cambiata anche la composizione del tessuto bancario nel territorio: se nel 2016 gli sportelli delle banche tradizionali costituivano l'81,5% del totale delle filiali, oggi la percentuale si attesta al 67,6%.

Tra le province il calo più significativo degli sportelli riferiti alle banche tradizionali si osserva nella provincia di Ancona (-59,3%), mentre la diminuzione delle filiali BCC è totalmente ascrivibile alla provincia di Ascoli Piceno.

Sportelli bancari per tipologia di banca - Marche

Tipologia	2016	2026	Var. 2026-2016	Var.% 2026-2016
Banche tradizionali	853	395	-458	-53,7%
Banche credito cooperativo	193	189	-4	-2,1%
Marche	1.046	584	-462	-44,2%

Fonte dati: elab. IRES Marche su elaborazioni FISAC Cgil Albi ed Elenchi di Vigilanza Banca d'Italia

Nota 1: per il 2016 sono esclusi i comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio

Nota 2: la rilevazione è stata eseguita nel mese di giugno

Sportelli bancari- banche tradizionali

Provincia	2016	2026	Var. 2026-2016	Var.% 2026-2016
Ancona	268	109	-159	-59,3%
Ascoli Piceno	106	57	-49	-46,2%
Fermo	86	53	-33	-38,4%
Macerata	184	87	-97	-52,7%
Pesaro e Urbino	209	89	-120	-57,4%
Marche	853	395	-458	-53,7%

Fonte dati: elab. IRES Marche su elaborazioni FISAC Cgil Albi ed Elenchi di Vigilanza Banca d'Italia

Nota 1: per il 2016 sono esclusi i comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio

Nota 2: la rilevazione è stata eseguita nel mese di giugno

Sportelli bancari - banche credito cooperativo

Provincia	2016	2026	Var. 2026-2016	Var.% 2026-2016
Ancona	58	59	1	1,7%
Ascoli Piceno	30	24	-6	-20,0%
Fermo	12	12	0	0,0%
Macerata	31	32	1	3,2%
Pesaro e Urbino	62	62	0	0,0%
Marche	193	189	-4	-2,1%

Fonte dati: elab. IRES Marche su elaborazioni FISAC Cgil Albi ed Elenchi di Vigilanza Banca d'Italia

Nota 1: per il 2016 sono esclusi i comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio

Nota 2: la rilevazione è stata eseguita nel mese di giugno

Non si rilevano, invece, divari significativi tra le varie aree analizzate. Nei centri, gli sportelli delle banche tradizionali registrano un calo del -54,0%, mentre nelle aree interne il crollo è del -52,3%.

GLI UFFICI POSTALI NELLE MARCHE

Spostando l'attenzione sugli uffici postali presenti nella regione, in dieci anni (2016-2026) si registra una diminuzione di 43 sedi (-9,6%). I territori dove la flessione risulta più accentuata sono Ascoli Piceno (-15,2%), Pesaro Urbino (-12,4%) e Ancona (-12,2%). Diminuzione più contenuta nella provincia di Macerata (-5,1%), mentre nel fermano si osserva una sostanziale stabilità.

La sola variazione non consente di misurare effettivamente un eventuale miglioramento o peggioramento rispetto all'accessibilità del servizio, dipendendo questo da molteplici variabili quali – per esempio – distanze, orari e giorni di apertura.

Uffici postali - Marche

Provincia	2016	2026	Var. 2026-2016	Var.% 2026-2016
Ancona	123	108	-15	-12,2%
Ascoli Piceno	66	56	-10	-15,2%
Fermo	55	55	0	0,0%
Macerata	98	93	-5	-5,1%
Pesaro-Urbino	105	92	-13	-12,4%
Marche	447	404	-43	-9,6%

Fonte: elab. IRES Marche su documentazione accordi sindacali